

Sviluppo rurale: *stanziati oltre 600 milioni*



Cuselli Nirmal

A un anno e mezzo dall'avvio già a disposizione delle imprese agricole e agroindustriali oltre la metà delle risorse. **In arrivo nel 2017 finanziamenti per 375 milioni**

**ANNA FAVA,
CLAUDIO
LAMORETTI,
ROSSANA ROSSI**
Servizio
Programmazione
e Sviluppo Locale
Integrato,
Regione
Emilia-Romagna

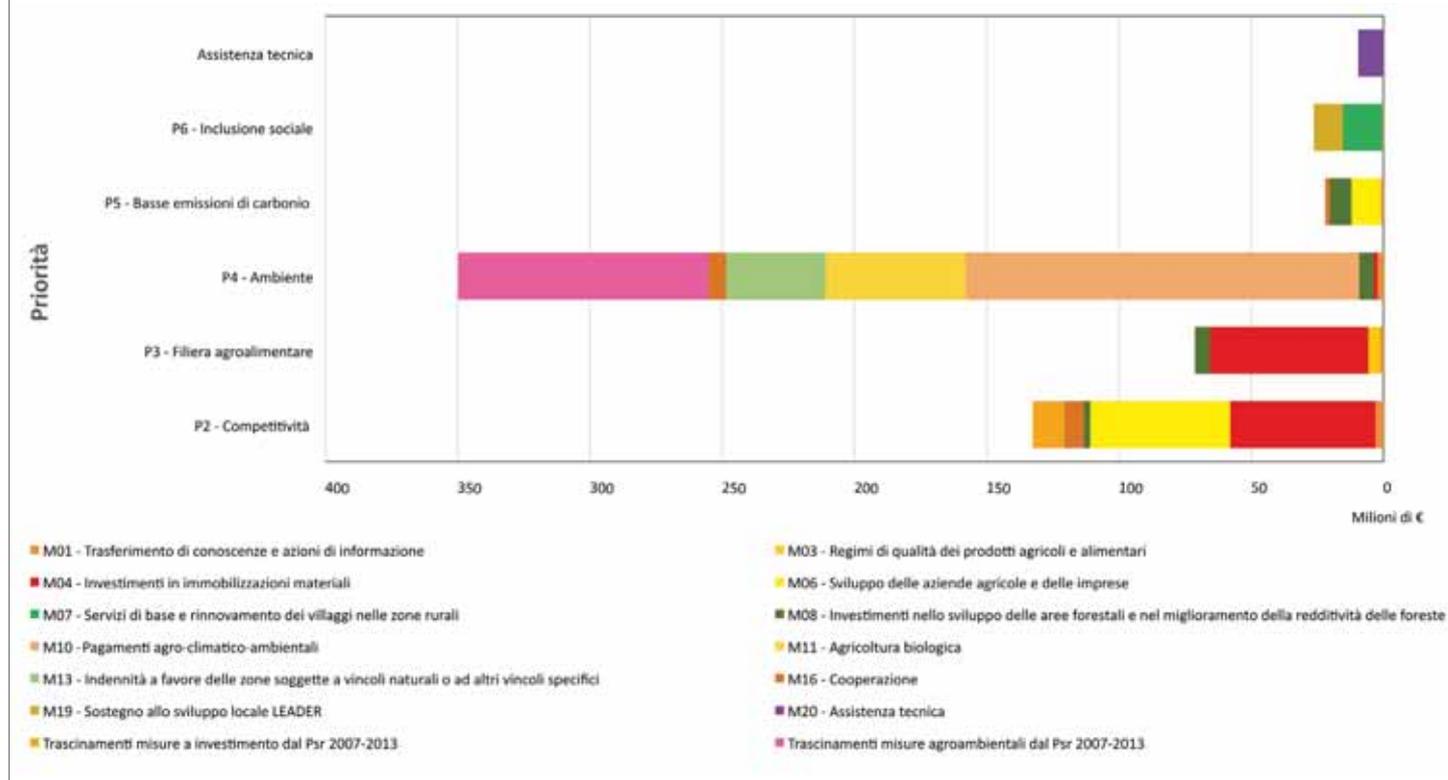
Il primo bando è uscito a maggio 2015, a pochi giorni dal via libera della Commissione Ue. Da allora pubblicazione dei bandi, istruttorie, concessione dei contributi ed erogazione dei primi pagamenti sono stati al centro di un intenso lavoro, svolto in costante dialogo con i territori e le parti sociali, per stimolare la partecipazione delle imprese alle opportunità offerte dal Programma. A un anno e mezzo dall'approvazione il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 evidenzia un elevato grado di attuazione, con oltre la metà delle risorse disponibili messe a bando. Tale periodo

di avvio è stato utile anche per valutare gli adeguamenti da richiedere alla Commissione europea, apportando miglioramenti e chiarimenti dei processi di attuazione e introducendo interventi in risposta a nuovi fabbisogni evidenziati dal partenariato.

***Publicati 78 bandi,
ok a 455 milioni di contributi***

Al 31 dicembre 2016 sono stati pubblicati 78 bandi, di questi 24 sono in fase di raccolta delle domande, 7 con istruttoria in corso, 47 con

GRAF. 1 - RISORSE MESSE A BANDO PER MISURA E PRIORITÀ



graduatorie pubblicate (di cui 4 con iter in corso di perfezionamento e 6 procedure attivate per l'assistenza tecnica). Va tenuto presente che l'attuale programmazione comporta un numero elevato di bandi. Infatti c'è una corrispondenza univoca tra focus area e bando, e dunque per i tipi di operazione di carattere trasversale che agiscono su più focus area è necessario pubblicare più bandi.

Tra i bandi aperti rientrano in particolare i due dell'agroambiente sulla biodiversità (tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10), che applicano le modifiche al testo del Programma introdotte per semplificarne la fase attuativa, e i 17 bandi sulla formazione da Catalogo verde, un intervento che riguarda appunto più focus area. Sono stati anche pubblicati i bandi sull'agricoltura sociale e quelli inerenti al recupero di strutture socio-assistenziali che rappresentano una novità del Psr 2014-2020. Per assicurare al territorio la disponibilità di accesso a Internet è stato pubblicato il bando con cui sarà estesa la rete in fibra ottica a banda ultra larga nei territori a maggior ruralità. Tra i bandi aperti anche i due relativi all'attività di animazione e gestione dei Gal.

Le risorse messe a bando sono pari a circa 611,5 milioni (circa il 51% sul totale), di cui 107 milio-

ni per i trascinamenti dal precedente periodo di programmazione e 9,5 milioni di assistenza tecnica. Le domande presentate sono state 33.946 per un importo totale richiesto di 743,7 milioni. I bandi pubblicati (grafico 1) hanno interessato tutte le priorità, concentrando nel primissimo periodo gli interventi a supporto delle aziende per favorire la ripresa economica e per l'ambiente mentre è stata programmata in maniera più diluita la pubblicazione dei bandi per le altre priorità. In questo primo periodo di attuazione, come emerge dalla tabella 1, sono state approvate graduatorie per la concessione di contributi per oltre 455 milioni di euro (38% del totale delle risorse Psr), dei quali 68,9 milioni di euro si consolideranno solo al termine del perfezionamento dell'istruttoria tecnica per i bandi relativi alla sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento" e al tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti a imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema".

Forte interesse del mondo agricolo

Per i tipi di operazione "Regimi di qualità prodotti", "Produzione integrata", "Agricoltura biologica" e "Indennità compensativa" le domande

BANDI: DALLA COMPETITIVITÀ ALL'INNOVAZIONE, A CHE PUNTO SIAMO

Su 611,5 milioni di euro già stanziati, di cui 9,5 per l'assistenza tecnica, ecco il dettaglio per macrotemi.

Competitività: 25 bandi per 203,8 milioni

Per lo sviluppo del settore agricolo e agroindustriale sono stati pubblicati 25 bandi per 203,8 milioni di euro. In particolare sono stati destinati circa 132,6 milioni di euro alla priorità P2 "Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura" distribuiti per il 52% tra la focus area P2B "Inseadimento giovani agricoltori" e, per il 48%, la P2A "Ammodernamento aziende agricole/forestali e diversificazione". Sono stati messi a bando circa 71,2 milioni di euro sulla priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare" a sostegno prevalentemente della focus area P3A "Filiera agroalimentare e produzioni di qualità".

Ambiente e clima: 38 bandi per 371,8 milioni

In questo ambito lo stanziamento maggiore di risorse ha interessato la priorità P4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" con circa 349,9 milioni di euro, di cui oltre 255,1 milioni per nuovi bandi distribuiti tra la focus area P4A (86,5 milioni), la focus area P4B (oltre 254 milioni) e la P4C (9,3 milioni). I 22 milioni di euro della priorità P5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel

settore agroalimentare e forestale" sono stati in questa fase quasi interamente concentrati tra i bandi delle focus area P5C "Energie rinnovabili" (51% di risorse) e P5E "Forestazione ambientale" (26%). Complessivamente per l'ambito ambiente e clima sono stati emanati 38 bandi per un totale di 371,8 milioni di euro.

Sviluppo del territorio: 9 bandi per 26,3 milioni

La priorità P6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" ha messo a bando 26,3 milioni. Circa il 42% delle risorse bandite sono state destinate ai Gruppi di azione locale a copertura delle spese sostenute alla fase di avvio e per i costi di esercizio e di animazione e il 17% per il bando sulle Strutture polifunzionali socio-assistenziali nell'ambito della focus area P6B "Servizi alla popolazione". Il restante 41% circa delle risorse è stato destinato alla focus area P6C "Diffusione banda larga".

Innovazione: una scelta trasversale

Per il tema dell'innovazione e il trasferimento della conoscenza che ha carattere trasversale a tutte le altre priorità e che rappresenta un elemento strategico di questa programmazione, sono stati messi a bando 23,5 milioni già considerati all'interno delle singole priorità, concentrati per la gran parte i temi della competitività (11,6 milioni) e dell'ambiente e clima (11,5 milioni).

di sostegno hanno superato ogni attesa. Per il parziale soddisfacimento di tali maggiori fabbisogni sono state utilizzate sia risorse regionali aggiuntive (in parte derivanti da fondi non utilizzati nel corso della Programmazione 2007-2013 e in parte da nuovi stanziamenti per circa 32 milioni) sia risorse non ancora coperte da impegni nell'ambito della priorità P4.

La tabella 2 riporta la situazione dei bandi per i quali si è conclusa la fase di raccolta delle domande di sostegno. Emerge una forte attenzione alle opportunità offerte dal Programma e una ritrovata dinamicità e volontà di investimento in particolare nelle imprese agricole. La colonna "Fabbisogno rispetto alle risorse messe a bando" riporta un dato che sarà consolidato solo al termine dell'istruttoria con i fisiologici e spesso

significativi ridimensionamenti delle richieste finanziarie e del numero di domande ammissibili.

I pagamenti: oltre 101 milioni

I pagamenti, in linea con la media europea (8,5%) e al di sopra di quella nazionale (7,4%), ammontano a oltre 101 milioni di euro.

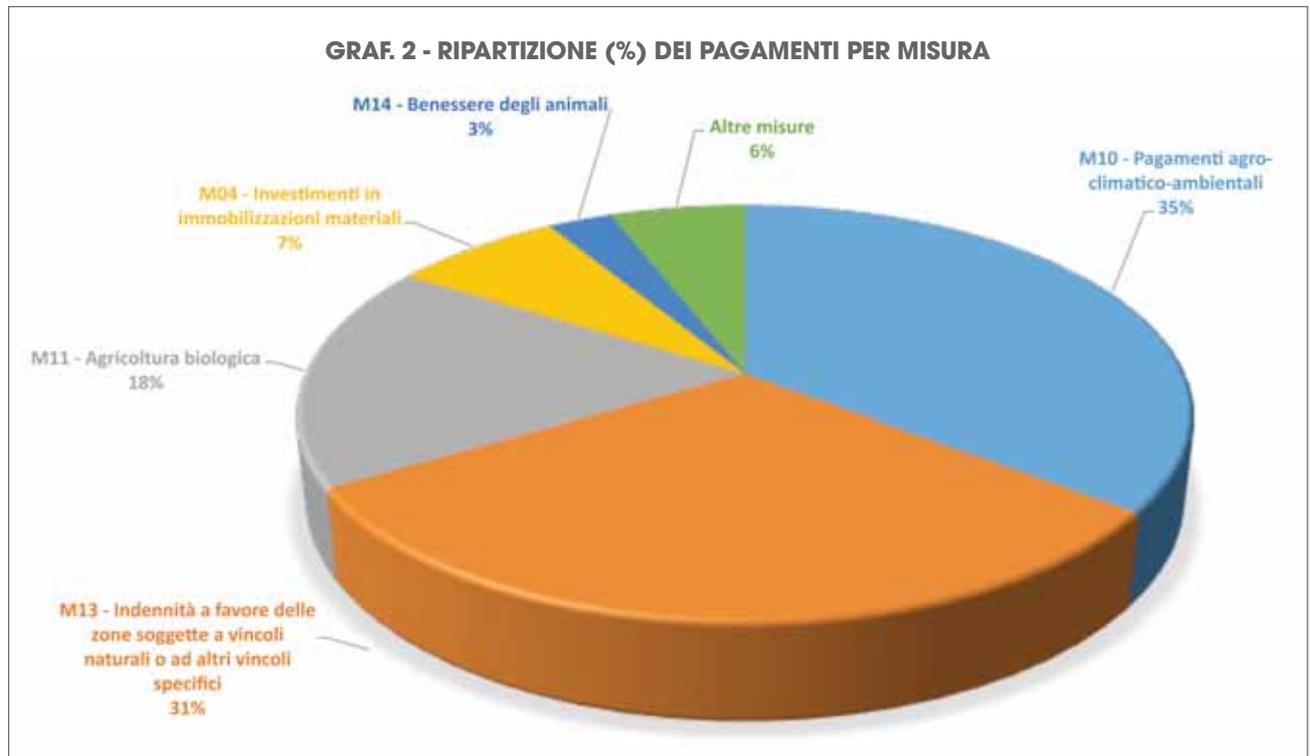
Il 35% è relativo alla misura 10 "Pagamenti agroclimatico-ambientali", circa la metà per i trascinamenti dalla programmazione 2007-2013 (vedi grafico 3). Una quota importante è stata erogata per la misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (31% circa) per impegni quasi esclusivamente relativi all'attuale periodo di programmazione e per la misura 11 "Agricoltura biologica" (più del 17%).

TAB. 1 - BANDI CHIUSI E CONTRIBUTI CONCESSI (IN EURO) AL 31 DICEMBRE 2016

Tipi di operazione	Risorse a bando	Domande ammissibili	Importi domande ammissibili	Domande ammesse	Importi concessi	Percentuale domande ammesse
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	2.805.000	892	1.820.617	892	1.820.617	100%
1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	200.000	7	140.165	7	140.165	100%
3.1.01 - Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	*232.905	498	232.905	498	232.905	100%
3.2.01 - Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni	4.161.935	24	3.777.860	24	3.777.860	100%
4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	18.828.640	265	24.527.518	196	18.828.640	77%
4.2.01 - Investimenti rivolti a imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema	60.000.000	147	144.577.859	59	**67.101.953	46%
6.1.01 - Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori	19.057.328	367	13.550.000	367	13.550.000	100%
8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina	5.703.422	7	173.616	7	**173.616	100%
8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata-ecocompatibile	2.444.324	15	291.461	15	**291.461	100%
08.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria	2.390.839	31	298.803	31	**298.803	100%
08.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate	5.577.953	52	6.154.196	46	5.568.063	90%
10.1.01 - Produzione integrata	*99.354.188	2.333	116.637.775	1.960	99.354.188	85%
10.1.03 - Incremento sostanza organica	5.000.000	410	12.629.864	110	4.929.040	39%
10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica	3.000.000	37	1.117.956	37	1.117.956	100%
10.1.05 - Biodiversità animale	8.500.000	375	8.368.810	375	8.368.810	100%
10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva	8.000.000	899	6.516.153	899	6.516.153	100%
10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario	4.500.000	118	1.494.844	118	1.494.844	100%
10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000	8.500.000	45	2.897.082	45	2.897.082	100%
11.1.01 e 11.2.01 - Agricoltura biologica	*52.821.853	1.908	52.821.853	1.908	52.821.853	100%
13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane	*33.350.451	17.375	32.566.894	17.375	32.566.894	100%
13.2.01 - Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi	*4.330.988	4.304	4.778.806	4.303	4.778.806	100%
16.1.01 - Gruppi operativi per l'innovazione	12.631.544	129	28.517.652	52	11.982.536	42%
19.1.01 - Costi per strategia Leader	640.000	6	371.569	6	371.569	100%
20.1.01 - Assistenza tecnica	9.502.314	6	9.502.314	6	9.502.314	100%
Psr 2014-2020. Trascinamenti misure a investimento Psr 2007-2013	12.000.000		12.000.000		12.000.000	100%
Psr 2014-2020. Trascinamenti misure agroambientali Psr 2007-2013	94.705.000		94.705.000		94.705.000	100%
Totale complessivo	478.238.685	30.238	580.471.571	29.336	455.191.127	78%
Totale consolidato al 31.12.2016	478.238.685	30.238	580.471.571	29.224	387.325.294	67%

*Le risorse inizialmente messe a bando sono state incrementate per soddisfare il fabbisogno

** Il dato non è ancora consolidato in quanto l'iter di concessione è in fase di perfezionamento.



NEL 2017 PREVISTI 375 MILIONI: ECCO I BANDI IN USCITA ENTRO GIUGNO

Il 2017 rappresenta per il Programma di sviluppo rurale un anno di "messa a regime" con una previsione di risorse da mettere a bando per circa 375 milioni di euro, pari a circa un terzo della dotazione dell'intero periodo di programmazione.

Gennaio-marzo 2017: 192 milioni

La calendarizzazione dei bandi prevede già nel primo trimestre risorse per circa 192 milioni, che per circa il 72% saranno intercettate dai bandi della focus area P3A "Filiera agroalimentare e produzioni di qualità" a valere sui tipi di operazione della misura 4 "Investimenti in aziende agricole e imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" (4.1.01 e 4.2.01), della misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della misura 16 "Cooperazione" con i tipi di operazione "Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura" (16.1.01) e "Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale" (16.2.01). Nei primi giorni dell'anno sono stati pubblicati i 4 bandi per la 16.1.01 sulle focus area P4A "Biodiversità", P5C "Energie rinnovabili", P5D "Riduzioni emissioni ammoniaca" e P5E "Forestazione ambientale". La programmazione del primo trimestre prevede inoltre i bandi per la misura 13 "Indennità compensative" (10%) e per i tipi di operazione 8.1.01, 8.1.02 e 8.1.03 nell'ambito della sottomisura "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" (7%). Il 10% delle risorse del trimestre è destinato alla priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusio-

ne sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" per la pubblicazione dei bandi "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali" (6.2.01), "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (7.2.01) e "Strutture per servizi pubblici" (7.4.02). La programmazione del periodo si conclude con i bandi per "Infrastrutture viarie e di trasporto" (4.3.01) e "Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità" (16.9.02).

Aprile-giugno: 104 milioni

Con circa 104 milioni di euro il 2° trimestre focalizzerà l'attenzione per il 30% sui bandi della misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" (5.1.01, 5.1.03 e 5.2.01), per il 37% sul bando per l'infrastrutturazione dei territori con la banda ultralarga (7.3.01), per il 2% sulla "Creazione e miglioramento di servizi di base ICT a livello locale" (7.3.02), mentre per il 24% sul cosiddetto "Pacchetto giovani" (4.1.02 e 6.1.01). La restante parte del budget del periodo sarà destinata ai seguenti bandi: "Ripristino di ecosistemi" (4.4.01), "Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità" (7.6.01). Nella seconda metà dell'anno sarà messo a bando il restante 21% del plafond annuale.

Il calendario dei bandi pubblicati e programmati su:

agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/cronoprogrammi

TAB. 2 - BANDI CON ISTRUTTORIA IN CORSO AL 31 DICEMBRE 2016

Tipo di operazione	Risorse a bando (euro)	Domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari (euro)	Fabbisogno su risorse messe a bando*
04.1.01 - Investimenti aziende approccio individuale/di sistema	23.493.162	1.172	125.140.070	533%
4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	12.552.427	272	26.176.006	209%
04.4.02 - Prevenzione danni da fauna	1.510.000	446	8.850.929	586%
6.1.01 - Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori	18.212.213	422	16.100.000	88%
6.4.01 - Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	15.684.333	191	21.301.523	136%
06.4.02 - Diversificazione attività agricola con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	11.157.975	87	6.768.159	61%
8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	5.464.470	88	10.449.525	191%
Totale complessivo	88.074.580	2.678	214.786.210	244%

* Percentuali soggette a variazioni dopo il completamento dell'attività istruttoria

Forte incidenza degli impegni derivanti dalla precedente programmazione invece per la misura 4 “*Investimenti in immobilizzazioni materiali*”, per la misura 5 “*Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato e misure di prevenzione*” (la 126 nel Psr 2007-2013), la misura 7 “*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*” (la 322 nel precedente periodo di programmazione) e la misura 14 “*Benessere degli animali*” (ex misura 215).

Leader: 66 milioni per 6 Gal

Si è concluso il percorso in due tappe di selezione in ambito Leader: la prima fase ha condotto alla selezione dei sei Gruppi di azione locale (Gal del Ducato, Antico Frignano e Appennino Reggiano, Appennino bolognese, Delta 2000, l'Altra Romagna, Valli Marecchia e Conca), la seconda all'approvazione delle strategie definitive con i relativi Piani d'azione locale (Pal) e piani finanziari. Sono 66 milioni di euro le risorse che il Psr destina all'ambito Leader. In questa fase i Gal stanno predisponendo i bandi da sottoporre al Nucleo tecnico Leader per la valutazione preliminare alla pubblicazione.

La comunicazione e l'assistenza tecnica

Anche il piano di comunicazione del Psr è operativo: sono stati realizzati incontri tecnici e se-



minari sul territorio; prodotti video e materiale a stampa; realizzato il sito web dedicato, per un'informazione aggiornata; redatto un mini manuale degli obblighi di comunicazione per ciascun beneficiario. Pure l'assistenza tecnica è entrata nel vivo, con un sistema informativo a supporto della gestione e del monitoraggio, ma anche rafforzando le risorse umane dedicate al Programma. È in fase di affidamento il servizio per la realizzazione di supporti al controllo dell'attuazione delle misure e a breve sarà pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di valutazione. ■

Info: agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020